



COMUNE DI SALZANO

Provincia di Venezia

Ufficio del Sindaco

RELAZIONE POLITICA BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il bilancio di Previsione 2012 è stato predisposto in un momento storico, nazionale ed internazionale, caratterizzato da indiscusse e pesanti criticità. I modelli economici che fino ad oggi hanno fatto da base portante nelle scelte di gestione economica e finanziaria del nostro Paese sembrano non essere più in grado (se mai lo sono stati) di reggere il peso di una crisi economica che, legata al mercato globale, si è diffusa a macchia d'olio senza risparmiare nessuno.

A questo contesto economico si associano un altrettanto se non più preoccupante contesto politico, che ha generato negli ultimi anni una drastica diminuzione di fiducia da parte dei cittadini ed un contesto sociale-culturale caratterizzato, per la prima volta dopo secoli di sviluppo, da una involuzione degli strumenti, dei servizi e dei modelli applicativi messi a disposizione dal cosiddetto Stato Sociale.

In un quadro come questo, considerato che l'amministrazione locale è quella maggiormente a contatto con la realtà quotidiana di ogni cittadino, appare chiaro come la predisposizione del bilancio di previsione sia estremamente complessa e debba far capo ad un grande senso di responsabilità di tutti gli amministratori.

Il Bilancio del Comune di Salzano ha dovuto far fronte nel 2012, come negli anni precedenti, a delle scelte programmatiche vincolate in primis all'obbligo di conseguimento dell'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno, al quale si sono aggiunte, in corso d'opera, le novità introdotte dal Decreto Monti i cui effetti principali per gli Enti Locali si riflettono nell'introduzione dell'Imposta Municipale Unica e nel drastico taglio del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Va fatto notare che, secondo criteri europei, gli enti locali sono responsabili del 7% del Debito Pubblico Italiano, mentre il 93% del debito è a carico delle Amministrazioni Centrali; ciò nonostante, le manovre finanziarie negli ultimi hanno colpito maggiormente proprio i primi, riducendo progressivamente ed in modo incisivo i trasferimenti statali.

Con queste premesse, considerato che le componenti di spesa che maggiormente incidono sul bilancio riguardano il personale e le spese per i servizi indispensabili per il buon funzionamento



COMUNE DI SALZANO

Provincia di Venezia

Ufficio del Sindaco

della cosiddetta macchina comunale, si è dovuto procedere all'analisi puntuale di quali potessero essere le scelte migliori per evitare interventi di riduzione pesanti, tra l'altro improbabili visto che le spese sono ormai ridotte al minimo, e quantomeno mantenere gli standard qualitativi dei servizi erogati ai cittadini.

L'obiettivo è stato quindi quello di predisporre un bilancio che tenesse conto delle molteplici necessità dei cittadini, cercando di limitare loro un aggravio di costi e di spesa.

Per quanto riguarda il primo punto, nel bilancio di previsione le spese relative a servizi sociali e cultura sono rimaste pressoché inalterate, mentre per quanto riguarda il secondo, la volontà è stata quella di limitare il più possibile la pressione fiscale. In merito a questo è doveroso soffermarsi sulle scelte fatte, motivandone la natura.

Per l'applicazione dell' Imposta Municipale Unica (IMU), seguendo un principio di equità, si è deciso di non modificare l'aliquota ordinaria per la prima casa lasciandola al 4 per mille e di non ritoccare nemmeno l'aliquota al 7,6 per mille che riguarda immobili strumentali, aree edificabili e terreni agricoli in quanto si rischierebbe di gravare ulteriormente sulle tasche delle imprese, che già vivono un momento di grande difficoltà. Per quanto riguarda l'aliquota applicata alle seconde case si è effettuato invece un distinguo: per quanto concerne le case locate, rimarrà al 7,6 per mille mentre, per quanto concerne le abitazioni sfitte e non occupate e le loro pertinenze, al fine di incentivare le locazioni ed aumentare l'offerta del settore, sarà applicato un aumento del 3 per mille. Quest'ultimo punto potrà essere oggetto di revisione a Settembre, quando arriveranno i dati e le modalità applicative definitive del Ministero, in quanto è volontà dell'amministrazione prevedere agevolazioni per determinate categorie di cittadini, quali, ad esempio, anziani e disabili residenti in casa di cura.

Va precisato che l'introduzione di queste nuove imposte non comporterà un aumento delle risorse disponibili per il bilancio comunale, in quanto il legislatore ha specificato che una volta applicata l'IMU, il fondo sperimentale di riequilibrio sarà ridotto dell'importo equivalente all'incremento di entrata derivante dall'applicazione di tale imposta.

Per far fronte alla pesante riduzione dei trasferimenti statali, non volendo in alcun modo ridurre il livello qualitativo e quantitativo dei servizi sociali offerti ai cittadini più in difficoltà, ci si è visti costretti ad aumentare l'addizionale IRPEF, con l'impegno di trovare i mezzi e gli



COMUNE DI SALZANO

Provincia di Venezia

Ufficio del Sindaco



strumenti utili a poterla abbassare nei prossimi bilanci. Si è ritenuto doveroso, tuttavia, lasciare esente dal pagamento dell'IRPEF la fascia di reddito fino ai 10.000€.

L'aumento dell'aliquota comporterà un'entrata di circa 230.000€, indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio.

Il panorama finora delineato evidenzia come sia ormai necessario passare da un bilancio strutturato in base alla spesa ad un bilancio strutturato sulla base delle entrate. Le scelte dell'amministrazione dovranno essere indissolubilmente legate alle entrate a disposizione e perché questo sia concretizzabile, sarà necessario sviluppare i budget di spesa non più sulle necessità, ma sulle priorità, procedendo con un metodico controllo della spesa e l'introduzione immediata di eventuali azioni correttive in caso di disallineamento tra quanto ritenuto prioritario e quanto fatto.

Per concludere, va evidenziato quanto segue: nel 2012 l'obbligo di migliorare il saldo finanziario per rispettare il patto di stabilità è passato da 144 a 300 (valore espresso in migliaia di Euro). Tale obiettivo ha inevitabilmente congelato tutti gli investimenti effettuabili e reso la gestione del comune di Salzano ancora più complessa rispetto all'anno precedente. Nonostante i pesanti limiti imposti dal legislatore nazionale, tuttavia, il bilancio di previsione 2012 è stato predisposto nel rispetto degli impegni presi con i cittadini, considerando assolutamente prioritario mantenere gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi che spettano a quest'ultimi.

Il bilancio ed i suoi allegati sono stati sottoposti alle verifiche del Revisore dei Conti il quale, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, del rispetto a livello previsionale dei vincoli del patto di stabilità, del rispetto dei vincoli di spesa e del rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese di personale, ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L' Assessore alle Risorse Economiche

Elisa Zanin

Il Sindaco

Alessandro Quaresimin

